

IL CASO ALLA MERIDIANA DI CASALECCHIO: PICCOLI DA 1 A 5 ANNI

A PAG. 2-3

Bimbi in festa per il gay pride È bufera sul centro estivo

*Arcobaleni sul viso, disegni e favole a tema. La coop Dolce: «Approfondiremo»
I genitori: «Non sapevamo nulla, attività inopportuna». L'ira del civico Tonelli*



Un momento delle attività svolte dai bambini

«Bimbi, oggi in classe festeggiamo il gay pride» Mamme e papà infuriati

Iniziativa a Casalecchio per piccoli tra uno e 5 anni

di **GABRIELE MIGNARDI**

ANTICIPO di Gay Pride con polemica al centro estivo all'asilo del quartiere Meridiana di Casalecchio. Venerdì scorso, il giorno precedente alla sfilata bolognese dell'orgoglio e della difesa dei diritti delle persone e associazioni di lesbiche, gay, bisessuali, transgender e queer (Lgbtq), i bambini iscritti al centro estivo gestito dalla Coop Dolce hanno svolto laboratori con pitture, scritte, decorazioni e letture orientate, come si legge nei cartelloni finali dell'attività, a «festeggiare insieme il Gay Pride».

Una festa senza incidenti, ma niente affatto normale secondo al-

cuni genitori, che alla cooperativa Dolce hanno affidato i loro figli, tutti fra uno e cinque anni, per la custodia e le attività estive. Papà e mamme che, dopo una iniziale sorpresa, hanno espresso tutta la loro contrarietà all'iniziativa. «Mia figlia ha due anni e credo (e spero) non abbia riportato alcun trauma. Aveva la maglietta tutta colorata, disegni in fronte e sulle guance, ma per fortuna non ha l'età per capire...», commenta una mamma, che ha appreso dell'atti-

vità svolta e del tema scelto solo dai cartelloni affissi dentro l'asilo, che presentano il resoconto delle azioni con tanto di foto dei vari momenti della 'festa'. «Oggi ci siamo dipinti la faccia con i colori dell'arcobaleno per festeggiare insieme il Gay Pride», si legge sul

primo cartellone, che si chiude con un inneggiante «Viva l'amore».

IN UN ALTRO cartellone il dettaglio di altre attività: «In cortile abbiamo letto 'Buongiorno postino' e 'Piccolo uovo', perché esistono tanti tipi di famiglie», si legge fra un tripudio di arcobaleni e cuoricini tracciati col pennarello rosso. «Ci sono anche genitori che non sono contrari e che non si so-



Peso: 1-16%, 39-58%

no scandalizzati. Non lo sono neppure io – commenta un'altra mamma –, ma buona parte di noi pensa che trattare temi così sensibili senza chiedere un parere ai genitori sia inopportuno. Sono contenta della qualità del lavoro delle educatrici della Dolce, ma se la scuola aveva questa idea doveva comunicarcela, condividerla nel patto educativo per permettere a ciascuna famiglia di fare la propria scelta di conseguenza».

LA PROTESTA

«Mia figlia è tornata a casa con maglia e faccia dipinte. Dovevano coinvolgerci»

DOMANDE 'SCOMODE'

I GENITORI DEI BAMBINI AL CENTRO ESTIVO DI CASALECCHIO NON ERANO STATI INFORMATI
«AVREMMO PREFERITO SAPERE DELL'INIZIATIVA»

INTERROGAZIONE IN CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE CIVICO TONELLI HA PORTATO LA QUESTIONE DEL 'GAY PRIDE ALL'ASILO' IN CONSIGLIO COMUNALE A CASALECCHIO

I LIBRI SUL GENDER

DURANTE LA GIORNATA I BIMBI HANNO LETTO 'BUONGIORNO POSTINO' E 'PICCOLO UOVO', CHE SPIEGANO I «DIVERSI TIPI DI FAMIGLIA»

